



Questo progetto ha ricevuto un finanziamento
dal programma europeo di ricerca e innovazione
Horizon 2020 - GA No 691748

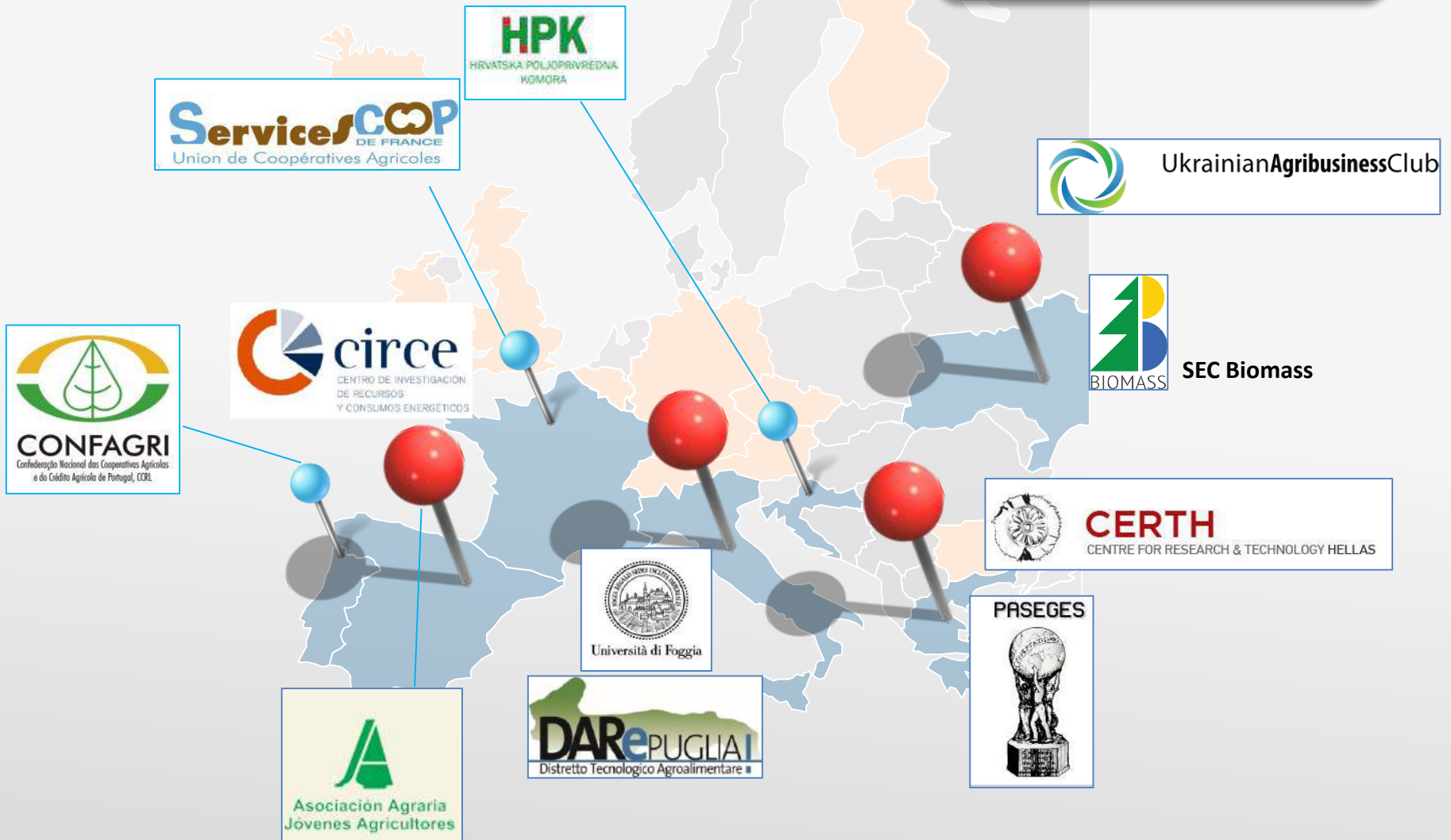


**Utilizzo sostenibile di biomasse legnose
provenienti dalla Potatura e dall'Espianto di
Coltivazioni Arboree da frutto (PECA)**

Call H2020-LCE-2015-3
Coordination and support action

I proponenti

Demo countries
Outreach countries





Università di Foggia



- ✓ Attività di ricerca e sviluppo nel settore bioenergie e biomateriali
- ✓ Approccio interdisciplinare, secondo criteri eco-sostenibili
- ✓ Innovazione tecnologica integrata sul modello «bioraffineria»
- ✓ Consulenza aziendale, supporto analitico e tecnologico





- 2006: costituzione del Distretto Tecnologico della regione Puglia con la partecipazione di tutti i principali soggetti del mondo della ricerca e del mondo agroalimentare pugliese. Obiettivo: favorire innovazioni di prodotto e processo attraverso la collaborazione tra ricerca e impresa.
- 2008: la regione Puglia riconosce al D.A.Re. il ruolo di soggetto catalizzatore degli interessi di innovazione del settore agroalimentare
- 2008: primo progetto europeo finalizzato alla creazione d Cluster improntati sulla ricerca
- 2010: Il MIUR invita il DARE a potenziare la propria capacità di aggregare innovazione. 5 progetti per un totale di € 36 mln
- 2010: Secondo progetto europeo sulla qualità dei prodotti di quarta gamma
- 2007-2013 PO FESR e PSR: gestione progetti di R&D
- 2013: Adesione al Cluster Tecnologico Nazionale
- 2015: progetto H2020 sullo sviluppo di cluster Euro-Mediterranei
- 2016: uP_running, quarto progetto europeo
- 2014-2020: GO (PSR), PON, PO FESR, H2020



«Sviluppare un modello basato sull'impiego di bioenergia da scarti di potatura provenienti da vigneti, oliveti e frutteti»

	<p>Raccolta e condivisione di informazioni chiave per il superamento delle barriere esistenti.</p> <p>Sperimentazione delle soluzioni tecniche ed economiche più adeguate</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle potenzialità del settore a livello regionale, nazionale ed europeo - Condivisione di casi di successo già realizzati - Attività dimostrative in campo - Capitalizzazione delle conoscenze attraverso la formazione dei tecnici in agricoltura - Azioni di lobby verso i decisori politici e attori chiave (a livello nazionale e europeo)
	<p>Comunicazione e disseminazione finalizzate ad aumentare la consapevolezza degli stakeholders sulla tematica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Articoli specialistici e/o tecnici a supporto delle imprese
	<p>Moltiplicazione degli impatti di progetto oltre la dimensione territoriale dei paesi coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliare le opportunità di cooperazione con altri paesi europei e consolidare una rete di catene del valore delle bioenergie - Osservatorio europeo delle biomasse



Residui agricoli



Scarti di potatura



Rimozione pianta

Gestione consueta



Smaltimento mediante bruciatura all'aperto



Pacciamatura del suolo

Impieghi finali alternativi



Compost/Energia

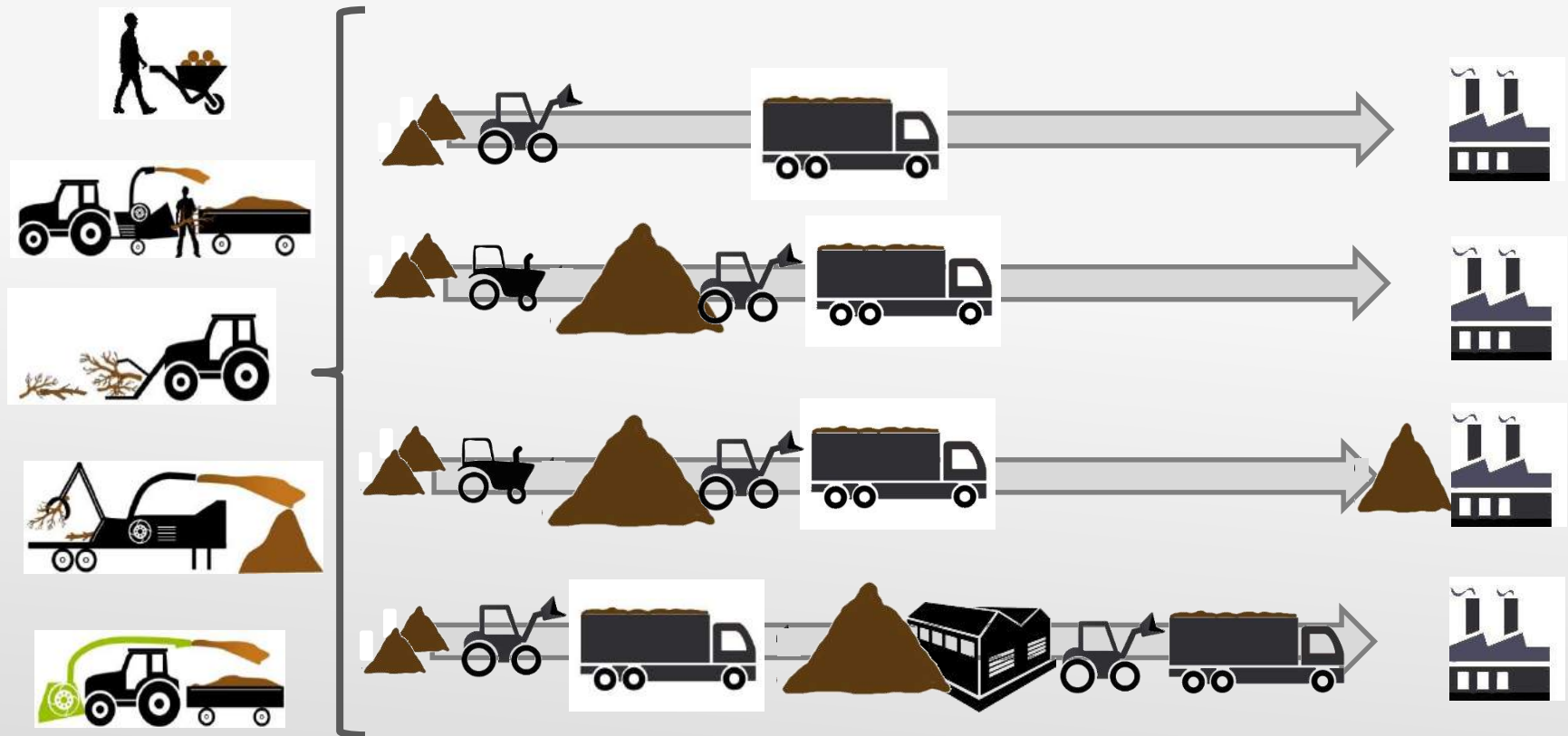


Legna da ardere

Diverse opzioni di gestione della catena del valore

Opzioni di raccolta

Catene di approvvigionamento





Chi ne beneficia?



ECONOMICO

- Vendita di biomassa
- Riduzione degli scarti di potatura e gestione dei costi
- Riduzione gasolio

NON ECONOMICO

- Risparmio di tempo
- Evitare operazioni noiose
- Evitare fuochi incontrollati

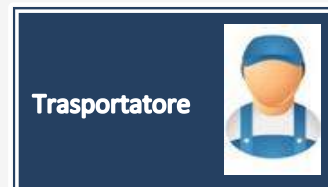


ECONOMICO

- Ottenere un margine di beneficio

NON ECONOMICO

- Diversificare la propria attività
- Possibilità di contratti integrati (potatura + raccolta)



ECONOMICO

- Ottenere contratti

NON ECONOMICO

- Diversificare la propria attività
- Possibilità di contratti integrati (frutta + scarti di potatura legnosi)



ECONOMICO

- Biomassa a basso costo

NON ECONOMICO

- Diversificazione delle fonti energetiche
- Aumento della competitività



- **Avvio di nuove catene del valore per la valorizzazione di scarti di potatura** mediante collaborazione tra agricoltori/produttori di biomassa, produttori di macchine, società di servizi e utilizzatori della biomassa
- **5 eventi dimostrativi** per diffondere la fattibilità tecnica della valorizzazione delle biomasse
- Individuazione di **idonei modelli di business** per sfruttare il potenziale economico
- **Nuove prospettive di mercato** collegate alla fornitura di biomassa legnosa per la produzione di energia
- **Formazione dei consulenti** perché supportino gli agricoltori nell'impiego vantaggioso della biomassa legnosa
- **Azioni di sensibilizzazione** per promuovere nuove politiche e quadri normativi mediante consultazione dei responsabili politici e delle Istituzioni interessate alla tematica
- Messa a disposizione della conoscenza prodotta da **uP_running** anche mediante l'istituzione di un **Osservatorio dedicato**.

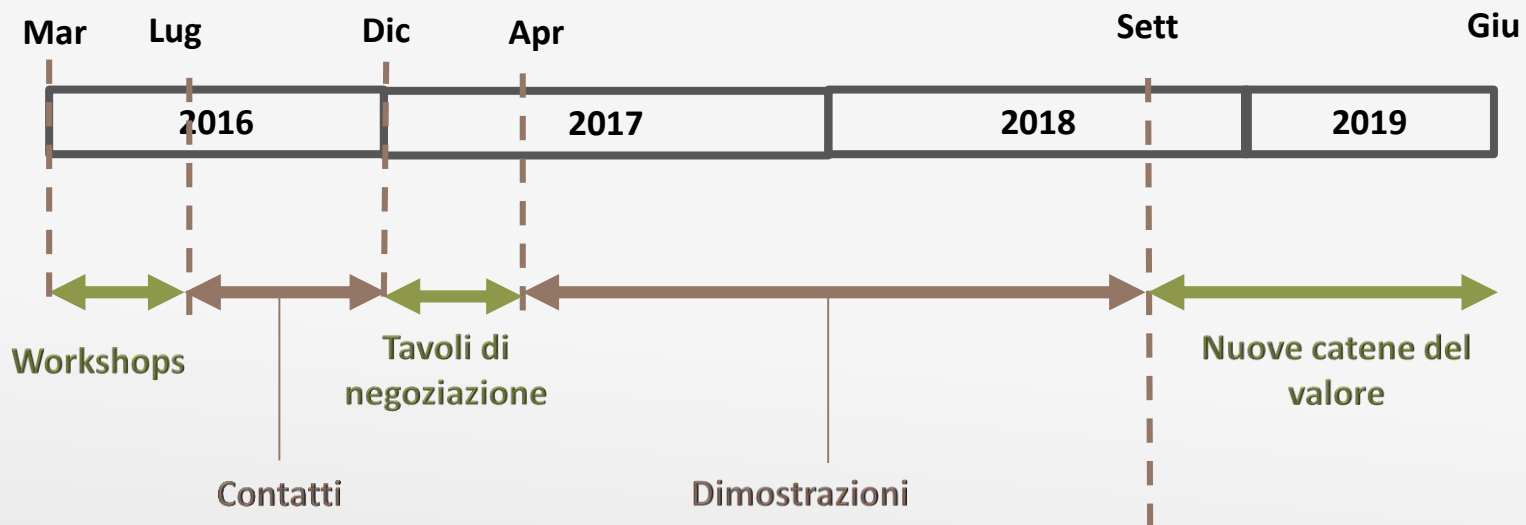


- **Formazione** rivolta a più di 100 associazioni agrarie o consulenti in almeno 14 Paesi
- 25 potenziali **attività di consulenza tecnica** post-formazione
- **Implementazione di 10 nuove catene del valore** e future repliche dei casi di successo
- **Sensibilizzazione e lobby** verso le Autorità dell'UE e i decisori politici mediante messaggi chiave, richieste e proposte
- Aumento della consapevolezza della società civile mediante una forte **campagna di comunicazione**
- Disponibilità di un potenziale rilevante di biomassa solida legnosa: **Mobilizzazione di approx. 7 M. t/anno e riduzione di approx. 20 M t/anno di CO2 entro il 2030**





....conoscendo la tempistica delle attività progettuali





Distretto Agroalimentare Regionale – D.A.Re. srl

Referente: dr.ssa Francesca Volpe

f.volpe@darepuglia.it

Tel +39 080 5443000

Università degli Studi di Foggia

Referente: prof. Massimo Monteleone

massimo.Monteleone@unifg.it

Tel +39 080 589223



Every branch counts!